

Firenze, 14 nov. 1910

Pensione Simi. Lungarno delle Grazie, 2.



10395²

Caro Amico

Ricevo qui quest'oggi, sono davvero
 prezioso, il tuo degno scritto sull'Amari, e
 non vo' lasciar passare la giornata senza
 ringraziarla di così squisita bontà. Questo
 scritto, io l'ho letto, l'ho gustato, or fa qualche
 mese nella copia da Lei, con tanto affetto
 tuo e gratitudine mia, donata ad Alberto:
 ma sebbene omnia sint nobis communia, mi
 è caro il diritto di proprietà speciale su questa,
 tanto più che per qualche tempo sarò lontano

108801



Da Roma e da casa. L'orribile idea di tornare
in quel decrepito appartamento del Salazar
Campello, in quella aristocratica inveterata
sporcizia, alla quale non siamo più vincolati
che per pochi mesi, ci ha fatto votare all'
unanimità di venir qui provvisoriamente
dove tutto è balsamo e riposo agli occhi.

Si muove la ringrazio, caro amico, del
gentilissimo suo, e sono

il suo affetto

G. Lombroso